



**CONSIGLIO REGIONALE**  
**ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA**  
**CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

***DELIBERA IN DATA 11/07/2011, n°108***

***OGGETTO: Parere in ordine al DL 153 del 23.6.2011 Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2011 ai sensi dell'art.35 della L.R. 26/3/2002 n.15.***

L'anno duemilaundici, addì undici del mese di luglio, alle ore 15.00, in Genova, nel Salone del Palazzo della Provincia, si è adunato in seduta di prima convocazione il Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente Alessandro Repetto

Partecipa in qualità di Segretario: Bruno Cervetto

Sono presenti all'esame della pratica n. 20 Consiglieri

## Il Consiglio delle Autonomie Locali

- Visto l'art. 5, 1° comma, della L.R. 1.2.2011, n. 1;
- Considerato che in data 23.06.2011 è pervenuto al C.A.L. il D.L. n.153 del 23.06.2011;
- Visto l'o.d.g. inviato ai Consiglieri prot. 54 in data 30.06.2011 e che in tale o.d.g. è iscritto al n.2.2) l'espressione del parere relativo al provvedimento sopraindicato;
- Sentito il Presidente

### ***Delibera***

- Di formulare il parere in ordine al sopraindicato D.L. n. 153 del 23.6.2011:

Dal punto di vista delle Autonomie Locali si dà atto alla Regione che in carenza dei trasferimenti statali, essa debba sostenersi quasi autonomamente e, conseguentemente si trovi in presenza di risorse insufficienti che condizionano e non danno spazi di manovra, rispetto all'assestamento di bilancio.

Ciononostante non può non evidenziarsi la necessità di rendere l'azione regionale maggiormente attenta alle esigenze del territorio e delle comunità locali.

Per fare ciò, occorre vieppiù limitare ed anzi abbattere l'indebitamento, razionalizzare le Società, alienare le proprietà non utili alla gestione diretta (in particolar modo alcuni immobili del comparto Sanità). Ciò consentirebbe una maggiore economia di scala e, probabilmente, risorse disponibili da destinare al sostegno di un territorio e di Autonomie Locali, parecchio sofferenti.

Peraltro va detto che dall'assestamento 2011 vengono segnalate dalla Regione risorse ulteriori e reiscrizioni assegnate a Comuni e Province pari a 138 mln. di euro per la parte corrente ed a 49 mln di euro per la spesa per investimenti.

In relazione all'allegato "Nota di lettura" della Regione Liguria, si allegano le "note" URPL ed ANCI, che svolgono considerazioni in relazione alle previsioni di bilancio di rispettivo interesse.

In conclusione, da una prima lettura dell'assestamento del bilancio 2011 della Regione Liguria, già fortemente condizionato dalle riduzioni dei trasferimenti statali, come da manovra ex L.122/2010, lo si ritiene in linea con le previsioni di bilancio deliberate. Si esprime pertanto parere favorevole.

### **NOTA DI LETTURA REGIONE LIGURIA**

Il ddl di assestamento al bilancio di previsione 2011 della Regione Liguria viene adottato sia per adeguare le voci iscritte ad inizio anno con le risultanze della gestione dell'anno precedente sia per apportare una serie di variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa conseguenti alla formalizzazione di trasferimenti da parte di soggetti istituzionali ed in relazione a sopraggiunte esigenze di gestione emerse nel corso dell'esercizio.

Il provvedimento di quest'anno prende le mosse in un quadro estremamente complesso e critico per la finanza pubblica degli enti territoriali che sconta i pesanti effetti di una manovra di finanza nazionale che ha visto ridimensionare significativamente le risorse messe a disposizione dal bilancio dello Stato.

Con la legge di assestamento vengono apportate variazioni complessive di competenza per 311 milioni di euro ed una variazione di cassa per 117,4 milioni di euro. L'adeguamento positivo di queste voci si accompagna ad una riduzione delle previsioni relative ai residui attivi e passivi di oltre 1,3 miliardi di euro conseguentemente alla rimodulazione delle previsioni effettuate durante la predisposizione del bilancio di previsione e quindi ancora cronologicamente distanti dalla chiusura della gestione dell'esercizio 2010.

Il saldo finanziario provvisorio lordo 2010 risulta pari a 818,6 milioni di euro ( di cui 639,7 milioni di saldo contabile e 178,9 milioni di entrate non accertate a seguito della mancata contrazione di mutuo autorizzato).

Le esigue risorse a disposizione del bilancio 2011 a seguito dei tagli ex L. 122/2010 hanno portato l'amministrazione ad applicare un saldo finanziario presunto al 31.12.2010, al netto delle economie vincolate da riscrivere, di appena 2,2 milioni inferiore al saldo finanziario contabile risultante dalla chiusura.

L'esiguità della somma non consente pertanto di apportare significative variazioni alla spesa discrezionale se non piccoli aggiustamenti resisi necessari per rispondere ad obblighi di legge, contrattuali o convenzionali e per poter beneficiare di specifici finanziamenti provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato.

Le reiscrizioni di spese vincolate per il 2011 ammontano a 192,7 milioni di euro e costituiscono quindi per la loro entità una delle principali destinazioni a carattere obbligatorio dell'avanzo di amministrazione.

Le aree di spesa che hanno registrato il maggior volume di reiscrizioni sono la sanità con 54,5 milioni, la programmazione comunitaria con 38,5 milioni, la mobilità e i trasporti con 30,7 milioni, la sicurezza ed emergenza con 24 milioni e l'edilizia con 14 milioni di euro.

L'assestamento 2011 assegna risorse ulteriori a comuni e province pari a 138 milioni di euro per la parte corrente e 49 milioni di euro per la spesa per investimenti.

## NOTE URPL

Le variazioni introdotte alla previsione 2011 riguardano:

La diminuzione di Entrate di natura discrezionale correlate alla spesa €14.487.809,60

L'iscrizione di maggiori entrate di natura vincolata per €. 37.233.634,10 e determinano un aumento dello stato di previsione complessivo di €. 22.745.824,50

La diminuzione di circa 14,5 milioni di euro scaturisce dalla somma algebrica:

della riduzione di 15 milioni di euro di entrate relative a cessioni di crediti vantati dalle aziende sanitarie nei confronti di ARTE in conseguenza di alienazioni patrimoniali  
dalla riduzione di 600.000 euro di entrate per mutui passivi a ripiano del disavanzo;  
dell'aumento di 1,1 milioni di euro di entrate di diversa natura.

**Le maggiori entrate di natura vincolata di circa 37,2 milioni** scaturiscono dalla somma algebrica di maggiori trasferimenti per 108,2 milioni di euro e di minori trasferimenti pari a 71 milioni di euro, e riguardano:

**per la parte corrente:**

dall'aumento di 14,3 milioni di euro di trasferimenti per programmi comunitari e per cofinanziamenti dell'Ob. 2 del FSE 2007/2013

dall'aumento di 5,174 milioni di euro di trasferimenti destinati alla medicina penitenziaria, al settore veterinario e ad attività di prevenzione nei luoghi di lavoro

dall'aumento di 2,6 milioni di euro del fondo per le politiche sociali (di cui 1,1 milioni per le politiche giovanili)

dalla reiscrizione di 408 mila euro di trasferimenti per il reinserimento occupazionali di lavoratori a progetto

dalla reiscrizione di 1 milione di euro per le attività culturali

dall'aumento di altri trasferimenti e proventi di parte corrente per 1,6 milioni di euro

da recuperi per revoche di contributi per 5,5 milioni di euro (recupero dalle ASL per mobilità sanitaria interregionale)

recuperi di 1.6 milioni di euro di somme già erogate per interventi di difesa del suolo

**per la parte in conto capitale:**

dall'incremento di trasferimenti finalizzati alla realizzazione di programmi

comunicati diversi, in maggioranza a titolo di reiscrizioni di fondi provenienti dal 2010 per €. 40,345 milioni di euro

da maggiori trasferimenti per progetti di eccellenza in campo turistico per 4,7 milioni di euro

dalla reiscrizione di fondi per i trasporti e le infrastrutture per 11 milioni euro

dalla iscrizione dell'anticipazione di cassa a favore dell'ASL 5 per la costruzione del nuovo ospedale di La Spezia per 10 milioni di euro

dalla iscrizione di 1,5 milioni di euro per la realizzazione del progetto "Liguria in rete"

dalla diminuzione di 60,9 milioni di euro discendenti dalla rimodulazione dei FAS

Tra gli stanziamenti di spesa maggiormente penalizzati dai tagli si segnalano i trasferimenti agli enti locali per l'assolvimento dell'obbligo scolastico (cap. 4030 decurtato di 5,1 milioni di euro), mentre si riscontra un aumento considerevole (circa 25 milioni di euro) dei fondi per le politiche sociali (cap. 5891-5892-5893-5901-5991).

Si segnala inoltre che **non vengono aggiornate le previsioni relative ai trasferimenti agli enti locali per la gestione delle deleghe regionali** che avevano subito un notevole ridimensionamento in sede di approvazione del bilancio 2011 (da quasi 5 milioni nel 2010 a poco meno di 2 milioni nel 2011). Questa circostanza rischia di produrre effetti devastanti soprattutto sui bilanci delle Province, anche perché – ai sensi del d.lgs n. 68/2011 - a partire dal 2013 tutti i trasferimenti della Regione saranno sostituiti da compartecipazioni a tributi regionali che dovranno garantire le risorse precedentemente

assegnate mediante contribuzione. La diminuzione dei trasferimenti potrebbe quindi ipotecare le risorse future attraverso un depauperamento stabile delle disponibilità di bilancio degli enti locali.

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, si constata il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>N. 20</b>
<b>Votanti</b>	<b>N. 20</b>
<b>Maggioranza</b>	<b>N. 11</b>
<b>Voti Favorevoli</b>	<b>N. 16</b>
<b>Voti contrari</b>	<b>N. 1 (BROCOLETTI)</b>
<b>Astenuti</b>	<b>N. 3 (PARODI, BRACCO, BERRUTI A.)</b>

Il Presidente in conformità dichiara approvata a maggioranza la proposta.

**DEL CHE SI E' REDATTA LA PRESENTE DELIBERAZIONE N. 108**

**CHE PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE COSI' SOTTOSCRITTA**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Alessandro REPETTO)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO  
( Bruno CERVETTO)

**COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO  
DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE  
LOCALI DELLA LIGURIA ADOTTATI NELLA SEDUTA DELL'11 LUGLIO 2011.**

**Genova 11 LUGLIO 2011**

**Il Segretario  
Dr. Bruno Cervetto**